

[Vai alla pagina](#)

Edizione di martedì 27 dicembre 2011 - Sport Cagliari

[I volontari di Paolo Ligas](#)

Dalla Sardegna la pallavolo arriva in Africa

Dalla Sardegna al Senegal per contribuire a diffondere la pallavolo. Protagonista dell'esperienza, un gruppo di volontari capeggiato da Paolo Ligas, referente regionale del settore "Scuola & promozione" della Federazione italiana pallavolo. Il docente ha appena trascorso una settimana, a Saint Louis, nel nord del Paese, alla foce del fiume Senegal (a circa 250 km di strada dalla capitale Dakar) con l'obiettivo di insegnare i movimenti di base del gioco agli alunni di una scuola primaria. Il tutto nell'ambito di un progetto interculturale promosso dall'Istituto comprensivo di Sarroch (di cui lo stesso Ligas è vicepresidente) in collaborazione con l'associazione "Aquilone di Viviana". «Inizialmente», ha raccontato il docente al suo ritorno, «i bimbi senegalesi volevano giocare soltanto a pallone, sport popolarissimo in Africa. Grazie a noi hanno scoperto anche la pallavolo e se ne sono innamorati, al punto che prima della nostra partenza il direttore della scuola ha assicurato che d'ora in avanti anche da loro si praticherà questa disciplina». I volontari hanno portato da Cagliari tutta l'attrezzatura necessaria per lo svolgimento delle lezioni pratiche, a cominciare dai palloni. «Lì non c'era niente», prosegue nel suo racconto Ligas, «ci piacerebbe inviare da qui altro materiale, soprattutto reti, e ci siamo già attivati per reperirlo».

A Saint Louis la comitiva sarda ha seguito la giornata tipo dei bimbi del posto. «Scoprendo che è molto diversa da quella dei nostri figli. Lì si svegliano alle 5 e alle 5,30 vanno nella moschea a pregare, poi tornano a casa, fanno colazione, si lavano e si vestono. Alle 8 entrano a scuola e vi rimangono fino alle 14. L'attività motoria? Appena mezz'ora al giorno e si svolge durante la ricreazione». (p.l.)

